

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 del 07.09.2017

OGGETTO: PSR 2014/2020. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" – Art. 20 del Reg. UE 1305/2013 – Sottomisura 7.6 - Tipologia di intervento 7.6.1. "Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale". Operazione B, intervento 1 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" e Tipologia di intervento 6.4.2. "Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali". Approvazione schema di convenzione.

L'anno duemiladiciassette, il giorno sette del mese di settembre, alle ore 20,15, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla seconda convocazione in sessione straordinaria ed urgente, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
MARIANI Pietro Gerardo	X		BUSCETTO Emilio	X	
CAPUTO Massimiliano	X		COVINO Salvatore	X	
CAPOZZA Gerardo		X	GARGANI Angelo	X	
CAPUTO Fiorella		X	COVINO Giuseppe Dino	X	
DI PIETRO Gerardo	X		CAPUTO Gerardo	X	
ZUCCARDI Antonio	X				

PRESENTI n. 9 ASSENTI n. 2

Presiede l'adunanza il dott. Pietro Gerardo Mariani, nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267, così come di seguito riportati:

Per la regolarità tecnica: favorevole.

^
F.to: ING. GIUSEPPE GRABANO

Per la regolarità contabile: favorevole.

//

Si allontana il consigliere Gargani per l'esistenza di un conflitto di interessi in relazione all'argomento da trattare. Presenti n. otto.

Si allontana il consigliere Caputo Massimiliano per l'esistenza di un conflitto di interessi in relazione all'argomento da trattare. Presenti n. sette.

Il Sindaco relaziona al Consiglio comunale sul presente punto iscritto all'ordine del giorno: il presente progetto prevede sia un intervento pubblico che interventi privati tra di loro raccordati. In particolare, per la misura 642 del PSR, è necessario, ai fini dell'accesso al finanziamento, prevedere la creazione di attività extra agricole. Non ricordo con precisione il numero di richieste di privati presentate. Credo siano una trentina.

Si apre un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale si registrano i seguenti interventi che si riportano in sintesi.

Covino Giuseppe Dino: voglio evidenziare che grazie alla presenza responsabile della minoranza vi è il numero legale per proseguire la seduta. Ho già evidenziato nel convegno tenuto a casa Molinari nello scorso mese di agosto sul PSR che si è arrivati molto in ritardo. Il Bando regionale è dello scorso 13 giugno. Solo il 10 agosto vi è stato l'avviso pubblico del Comune ed il 17 agosto si è tenuto un incontro pubblico. Si è, quindi, partiti in grande ritardo per mancanza di programmazione dell'amministrazione. Si tratta di una misura importante per incentivare il borgo rurale ed il centro storico. Voglio comunque porre due questioni. La prima: il bando prevede delimitazione dell'area dell'intervento in conformità alle previsioni dello strumento urbanistico vigente, che, nel caso di Morra, è il Piano di fabbricazione, che individua come centro storico un'area molto ristretta che comprende la Chiesa, il Castello e 4 o 5 abitazioni. Invece, il Comune di Morra, con avviso del Sindaco, ha individuato come zona per la realizzazione degli interventi tutta l'area ricadente nel Piano di recupero, che è uno strumento legato alla legge 219/1981 ai fini della ricostruzione post terremoto. Al riguardo sono perplesso perché l'area individuata dall'ufficio tecnico non è quella prevista dal bando regionale. Rischiamo di generare false aspettative nei cittadini. Inoltre, ritengo che fosse necessaria una delibera della Giunta comunale di approvazione dell'avviso pubblico e della perimetrazione dell'area dell'intervento. L'avviso avrebbe dovuto emanarlo l'ufficio tecnico e non il Sindaco. Invece, il Sindaco ha individuato da solo l'area ed approvato il bando. Credo che ciò comporti un vizio di legittimità. Spero che la Regione Campania mi smentisca, ma credo che la procedura sia viziata. Evidenzio anche che mi hanno contattato cittadini che vivono in Svizzera e che non hanno potuto presentare la manifestazione di interesse a causa della ristrettezza dei tempi dovuta alla mancanza di programmazione dell'amministrazione.

Sindaco: ringrazio la minoranza per non aver abbandonato l'aula. Comunque, il problema è sorto perché vi erano due consiglieri, uno di minoranza ed uno di maggioranza, incompatibili in quanto avevano presentato richiesta finanziamento. Non si tratta di un incidente politico. Non entro nel merito delle questioni tecniche sollevate dal consigliere Covino. L'ufficio tecnico mi ha dato rassicurazioni sullo strumento utilizzato e io ne prendo atto. Presentiamo la proposta alla Regione Campania e, se la Regione la respinge, vedremo il da farsi. Credo che, in ogni caso, queste misure saranno riproposte. In tal caso magari avremo la possibilità di acquisire qualche altra adesione di cittadini che a causa dei tempi stretti non hanno potuto aderire alla misura. Covino GD: ci asteniamo per le ragioni che ho esposto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il 20 novembre 2015 la Commissione Europea, con decisione finale C(2015) 8315, ha adottato il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2014/2020 che prevede la concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Regione Campania con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015, pubblicata sul B.U.R.C. Numero 74 del 7 Dicembre 2015, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8315 del 20 Novembre 2015;
- nell'ambito del PSR su menzionato è stata introdotta la Misura 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali - sottomisura 7.6 - Sostegno per



studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente- tipologia di intervento 7.6.1 Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali nonché sensibilizzazione ambientale- intervento B) Riqualificazione del patrimonio culturale rurale -Intervento B1 (progetto integrato);

- l'intervento è realizzato con un progetto unico integrato tra il comune e i soggetti privati che possono accedere attraverso la sottomisura 6.4.2 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività' extra-agricole- tipologia di azione 6.4.2- Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali;
- tale misura incentiva le attività di diversificazione, nelle aree prevalentemente rurali, nell'ambito del turismo dell'artigianato e dei servizi, in particolare quelli socio-sanitari, impedendo lo spopolamento ed assicurando un tenore ed una qualità della vita paragonabile a quello di altri settori;

Considerato che:

- tra gli obiettivi e finalità dell'Amministrazione Comunale sono compresi quelli di favorire l'uso compatibile ai fini turistici del territorio Comunale, migliorare le condizioni di vita delle popolazioni rurali, contenere lo spopolamento, incrementare i livelli di occupazione con azioni tese a favorire l'attrattività e la conservazione dei luoghi, promuovere il turismo naturalistico legato a quello storico-culturale ed al turismo enogastronomico, promuovere la sostenibilità ambientale;
- la partecipazione al bando della Misura 7.6.1 può essere un'opportunità per attuare tali obiettivi e finalità;
- per partecipare al bando occorre porre in atto una serie di attività che riguardano sia l'Amministrazione comunale che i privati promuovendo la divulgazione di tutte le informazioni e la partecipazione degli stessi al procedimento di formazione del Progetto integrato;
- per redigere il Programma Unitario è stato divulgato un avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte dei privati al progetto unitario;

Dato atto che per la partecipazione al bando suddetto occorre, inoltre, approvare uno schema di convenzione predisposto dalla Regione;

Visto lo schema di convenzione per la realizzazione del progetto collettivo di sviluppo rurale e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Con la seguente votazione espressa in forma palese: favorevoli n. cinque; astenuti n. due (Covino Giuseppe Dino, Caputo Gerardo, per le motivazioni esposte durante la discussione consiliare e sopra riportate);

DELIBERA

1. di fare propria la premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare lo schema di convenzione con i privati "All. 1", avente ad oggetto: "Realizzazione del progetto collettivo di sviluppo rurale del borgo di";

- 
3. di dare atto che il perimetro dell'area d'intervento è stato individuato in occasione dell'avviso pubblico emesso dal Comune di Morra De Sanctis come riportato nell' allegata planimetria di delimitazione dell'intervento che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 4. di dare mandato al Sindaco ed al responsabile dell'UTC degli atti di rispettiva competenza di esecuzione della presente deliberazione.

Con separata votazione, riportante il seguente esito: favorevoli n. cinque; astenuti n. due (Covino Giuseppe Dino, Caputo Gerardo), il presente provvedimento viene reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.



SCHEMA DI CONVENZIONE

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COLLETTIVO DI SVILUPPO RURALE DEL BORGO DI

PSR CAMPANIA 2014 - 2020

L'anno addì del mese in presso

con la presente scrittura privata da valersi per ogni conseguente effetto di legge,

TRA

Il Comune di, Provincia dipartita IVA/Codice Fiscale n., con sede in via/Piazza n....., CAP, rappresentato dal Signor, nella sua qualità di legale rappresentante pro-tempore, che agisce in nome e per conto dell'Ente ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n..... del

E

Soggetti privati titolari di facciate oggetto di intervento da parte del Comune:

I Sig.ri

1. C.F., nato a il, residente in , via (Prov.), in qualità di soggetto aderente al progetto collettivo;
2. C.F., nato a il, residente in , via (Prov.), in qualità di soggetto aderente al progetto collettivo;

ripetere per medesimi soggetti interessati al rifacimento delle facciate

Soggetti privati richiedenti domanda di sostegno relativa alla Tipologia di intervento (di seguito indicato con T.I.) 6.4.2:

I Sig.ri

3. IVA/C.F....., nato a il, residente in , via (Prov.)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale della

....., con sede legale (Prov.....) in
via/Piazza.....n.....(CAP.....), partita IVA / Codice Fiscale.....telefono Fax..... Email.....
PEC.....

e in qualità di soggetto aderente al progetto collettivo per la realizzazione di
"....." (Titolo intervento), identificato al n.ro dell'Allegato A alla
presente Convenzione *(Elencare i progetti nello stesso ordine della tabella di cui al punto 13 del Documento
Strategico)*;

4. IVA/C.F....., nato a il,
residente in, via, (Prov.)

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell'impresa individuale
☐ rappresentante legale della

....., con sede legale (Prov.....) in
via/Piazza.....n.....(CAP.....), partita IVA / Codice Fiscale.....telefono Fax..... Email.....
PEC.....

e in qualità di soggetto aderente al progetto collettivo per la realizzazione di
"....." (Titolo intervento), identificato al n.ro dell'Allegato A alla
presente Convenzione *(Elencare i progetti nello stesso ordine della tabella di cui al punto 13 del Documento
Strategico)*;

ripetere per tutti i soggetti interessati all'implementazione di attività produttive

Preso Atto che:

- con DRD n. del .../.../..... il Dirigente della Direzione Generale per le Politiche Agricole e Forestali della Regione Campania, ha approvato il Bando di attuazione del Progetto Collettivo inerente le T.I. 7.6.1 Operazione B, Intervento B1 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" e 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali";
- nel suddetto Bando è prevista, ai fini della presentazione del Progetto Collettivo, la sottoscrizione di apposita Convenzione, approvata dal Consiglio Comunale, e sottoscritta da tutti i soggetti, pubblici e privati, cointeressati all'iniziativa;

Premesso che il Comune di

- ha avviato un'azione di concertazione e di sensibilizzazione che ha coinvolto tutti i soggetti residenti nel borgo rurale e tutti i proprietari di immobili e/o gestori di attività economiche a mezzo
- ha approvato con provvedimento comunale n. del .../.../..... l'Invito per la presentazione di "Manifestazioni di interesse" destinato a soggetti privati che intendono partecipare al progetto collettivo nell'ambito della T.I. 7.6.1.B1 per il recupero di facciate di immobili, non destinate ad implementare attività produttive, nonché per l'implementazione di attività produttive all'interno del borgo attraverso la T.I 6.4.2.,;
- ha pubblicato il Bando di Manifestazione di Interesse in data .../.../..... a mezzo
- ha verificato l'interesse dei soggetti privati (sia per le facciate che per le attività produttive) a proseguire nell'azione di recupero e valorizzazione indicata nell'ambito del PROGETTO COLLETTIVO DI SVILUPPO RURALE (d'ora in poi nominato Progetto Collettivo);
- ha illustrato a tutti i soggetti privati aderenti, le opportunità e i vincoli previsti dal Bando di Attuazione del Progetto Collettivo e ha dettagliato gli adempimenti e le prescrizioni da seguire che si accettano con la sottoscrizione della presente Convenzione e fino alla completa realizzazione degli interventi di rispettiva competenza;
- ha dichiarato espressamente, con la sottoscrizione della presente Convenzione, che il progetto pubblico redatto nell'ambito della T.I., 7.6.1.B1. possiede tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal bando;

Premesso, inoltre, che i sottoscrittori della presente Convenzione hanno dichiarato:

- di essere stati informati, e sono pertanto a conoscenza, dei contenuti del Bando di attuazione del Progetto Collettivo sopra citato;
- *(solo in caso di lavori su facciata realizzati dal Comune)* di aver visionato ed accettato tutte le opere previste nel progetto pubblico, sottoscrivendo i grafici progettuali ed i computi metrici relativi, opportunamente redatti;
- *(solo in caso di lavori su facciata realizzati dal Comune)* di accettare la compartecipazione al progetto presentato dal comune e non voler implementare alcuna attività produttiva ;
- *(solo in caso di lavori su facciata realizzati dal Comune)* di essere a conoscenza che tutti gli adempimenti ed i relativi costi relativi al rispetto dell'agibilità, ante o post intervento, come previsto nel bando saranno a carico del proprietario o possessore dell'immobile oggetto dell'intervento ;



- di essere consapevoli che l'ammissibilità del Progetto Collettivo è subordinata sia all'ammissibilità a finanziamento di almeno un soggetto privato a valere sulla T. I. 6.4.2 che del progetto del Comune sulla T.I. 7.6.1 B1;
- di essere consapevoli, in caso di domanda di sostegno per la Tipologia d'Intervento 6.4.2, che la finanziabilità dei progetti sarà subordinata al limite previsto dal bando per singolo progetto, pari ad €. 100.000,00 ,per un totale di €. 700.000,00. Pertanto sarà ammesso a partecipare al Progetto Collettivo il numero di progetti, in ordine decrescente di graduatoria, il cui contributo complessivo sia non superiore al suddetto limite

Tutto quanto premesso, si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DELLA CONVENZIONE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Oggetto della presente Convenzione è la disciplina dei rapporti tra le parti coinvolte nel "Progetto Collettivo" denominato volto al recupero e allo sviluppo del borgo rurale di nel Comune di da realizzare attraverso il contributo della T.I 7.6.1 Operazione B, Intervento B1 e della T.I. 6.4.2. del PSR Campania 2014 -2020.

Costituisce parte integrante della presente Convenzione la tabella riepilogativa dei "Progetti" che costituiscono il "Progetto Collettivo" e relative schede di sintesi (Allegato A).

ART. 2 – DURATA DELLA CONVENZIONE

1. La presente Convenzione ha efficacia a partire dalla data della sua sottoscrizione e fino al momento in cui saranno state completate le erogazioni dei contributi previsti per il "Progetto Collettivo" e comunque sino al completo adempimento degli impegni posti in capo a ciascun firmatario.
2. Qualora il "Progetto Collettivo", a seguito dell'istruttoria, non risulti ammesso a finanziamento, le parti dovranno ritenersi sollevate da qualsiasi obbligazione presente e futura sorta in dipendenza della sottoscrizione della presente convenzione.

ART. 3 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI PRIVATI

ART. 3.1 - PRIVATI CHE PRESENTERANNO DOMANDA DI SOSTEGNO PER LA T.I. 6.4.2



1. I soggetti privati si impegnano, ognuno per la parte di competenza, a predisporre tutta la documentazione, tecnica ed amministrativa, richiesta e quant'altro previsto nel bando di attuazione, con le modalità in esso indicate.
2. Gli stessi si impegnano a consegnare al Comune copia della ricevuta di rilascio della propria domanda sul portale SIAN, entro e non oltre 20 giorni dalla comunicazione da parte del Comune di avvenuto rilascio della domanda per il progetto Collettivo sul portale SIAN.
3. I soggetti privati si impegnano sin d'ora, ai fini della realizzazione dell'intervento di ristrutturazione dell'immobile da destinare ad attività produttiva, a far fronte alla quota di finanziamento a proprio carico e ad attivare e/o ampliare l'attività economica proposta iscrivendosi, laddove non ancora iscritti, alla CCIAA entro il termine previsto dal Bando di attuazione.

ART. 3.2 - PRIVATI ADERENTI ALLA SOLA RIQUALIFICAZIONE DELLE FACCIATE REALIZZATA DAL COMUNE

Ciascun soggetto privato interessato alla riqualificazione della propria facciata, attraverso la sottoscrizione della presente convenzione:

1. dichiara di aver visionato gli elaborati tecnici relativi alla riqualificazione della propria facciata facenti parte del progetto pubblico predisposto dal Comune nell'ambito del Progetto Collettivo, e di accettare, con la sottoscrizione della presente, le opere previste sull'edificio, o porzione di esso, di sua proprietà;
2. autorizza, il Comune a realizzare l'intervento sul proprio immobile nel rispetto della normativa vigente.
3. dichiara di non aver presentato domanda di sostegno per la Tipologia d'Intervento 6.4.2 del P.S.R. 2014/2020 della Regione Campania.
4. di farsi carico di tutti gli adempimenti ed i relativi costi relativi al rispetto dell'agibilità, di cui agli art. 24 e ss. del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii, ante o post intervento, come previsto nel bando; in particolare il proprietario o possessore dell'immobile oggetto dell'intervento dovrà, nei termini che saranno concordati con l'amministrazione comunale:
 - a. se già in possesso dell'agibilità, trasmette al Rup del Comune, copia conforme del certificato o eventualmente necessari affinché il comune lo possa rintracciare; inoltre:
 - i. se i lavori a farsi non risultano rilevanti ai fini dell'agibilità, null'altro è dovuto



- ii. se se i lavori a farsi risultano rilevanti ai fini dell'agibilità, si farà a carico a proprie spese di tutti gli adempimenti necessari al rispetto all'agibilità, quali incarichi professionali e/o lavori aggiuntivi a quelli relativi alla facciata.
- b. Se non in possesso di agibilità provvedere agli stessi adempimenti di cui al punto ii anche se i lavori a farsi in facciata non risultano rilevanti ai fini dell'agibilità.

ART. 4 – OBBLIGHI DEL COMUNE

1. Il Comune si impegna a predisporre tutta la documentazione, tecnica ed amministrativa richiesta dal Bando di attuazione e con le modalità in esso indicate, entro il termine massimo del XXX giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione (indicare data coerente con la scadenza del bando)
2. Al fine di garantire la procedibilità del "Progetto Collettivo.", il Comune viene designato unico interlocutore di riferimento per tutti i sottoscrittori della Convenzione aderenti alla riqualificazione delle facciate nonché per le strutture regionali competenti in caso di richiesta di chiarimenti, in fase di istruttoria e per eventuali ulteriori approfondimenti che dovessero rendersi necessari successivamente.

ART. 5 – IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI

1. I soggetti beneficiari, per le fasi successive di realizzazione del progetto e rendicontazione del finanziamento, si impegnano a fornire tutta la documentazione nei modi e tempi indicati dalla Regione Campania.
2. I beneficiari dei finanziamenti, sia Comune che soggetti privati, si impegnano, altresì, a conservare in originale, presso le propria sedi, tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, relativa o in qualunque modo connessa al proprio progetto per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni a partire dalla data di richiesta saldo ed a mettere a disposizione tale documentazione in occasione di sopralluoghi che saranno effettuati da parte degli organismi o enti aventi titolo, ai sensi della normativa vigente.

ART. 6 – VINCOLI DI DESTINAZIONE D'USO

Le parti prendono atto sin d'ora che gli interventi oggetto di finanziamento saranno sottoposti a vincolo di destinazione d'uso (a partire dalla data di richiesta saldo) per un periodo temporale pari ad almeno 5 anni



sia per gli interventi edilizi (strutturali ed infrastrutturali) che nei rimanenti casi. Nel periodo coperto dal vincolo di destinazione d'uso è altresì vietata l'alienazione volontaria degli investimenti finanziati.

ART. 7 IMPORTO DEL PROGETTO COLLETTIVO

L'importo complessivo stimato, fatte salve eventuali riduzioni che potranno essere apportate in corso di istruttoria, è pari ad €

Nr. Id	Nome identificativo del progetto	Beneficiario	Risorse pubbliche a valere PSR 2014- 2020	Cofinanziamento	Costo Intervento
TOTALE					

ART. 8 – CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

1. La presente Convenzione garantisce la permanenza della composizione originaria dei soggetti sottoscrittori obbligando gli stessi al rispetto di tutto quanto previsto nel bando e nella presente Convenzione riguardo gli adempimenti tecnico - amministrativi necessari per la presentazione della domanda di sostegno, la realizzazione delle opere ed il loro mantenimento. Pertanto, il mancato rispetto della composizione originaria della presente Convenzione e degli adempimenti previsti nel Bando di attuazione del Progetto Collettivo, potrebbe comportare l'inammissibilità della/e richiesta/e di contributo e, pertanto, l'esclusione della candidatura del Progetto Collettivo.
2. A seguito dell'ammissione a contributo del "Progetto Collettivo", gli obblighi e gli impegni in capo ai singoli Beneficiari (Comune e soggetti privati aderenti alla T.I.6.4.2), sottoscrittori della presente Convenzione, saranno disciplinati nei rispettivi Decreti di Concessione emanati dalla Regione Campania.



3. In caso di mancata ammissione a finanziamento, nulla sarà dovuto ai privati richiedenti domanda di sostegno alla T.I. 6.4.2 per la predisposizione del progetto di propria competenza.

ART. 9 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra i sottoscrittori della convenzione in ordine dell'applicazione della stessa è competente il foro di

ART. 9 – RINVIO

1. Per tutto quanto non previsto né disciplinato dalla presente Convenzione si rinvia:
- a. al Bando di attuazione del Progetto Collettivo nonché a tutti gli atti consequenziali che saranno emanati dalla Regione Campania per le fasi successive;
 - b. ad ogni altra normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

Letto, approvato e sottoscritto

1. PER IL COMUNE DI

(nome e cognome) (firma)

Sottoscrittori privati aderenti alla riqualificazione delle facciate

2. (nome e cognome) (firma)

3. nome e cognome) (firma)

4. nome e cognome) (firma)

5. nome e cognome) (firma)

6. nome e cognome) (firma)

Sottoscrittori privati aderenti alla creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali

(T.I. 6.4.2)

7. (nome e cognome) (firma)

8. (nome e cognome) (firma)

9. nome e cognome) (firma)

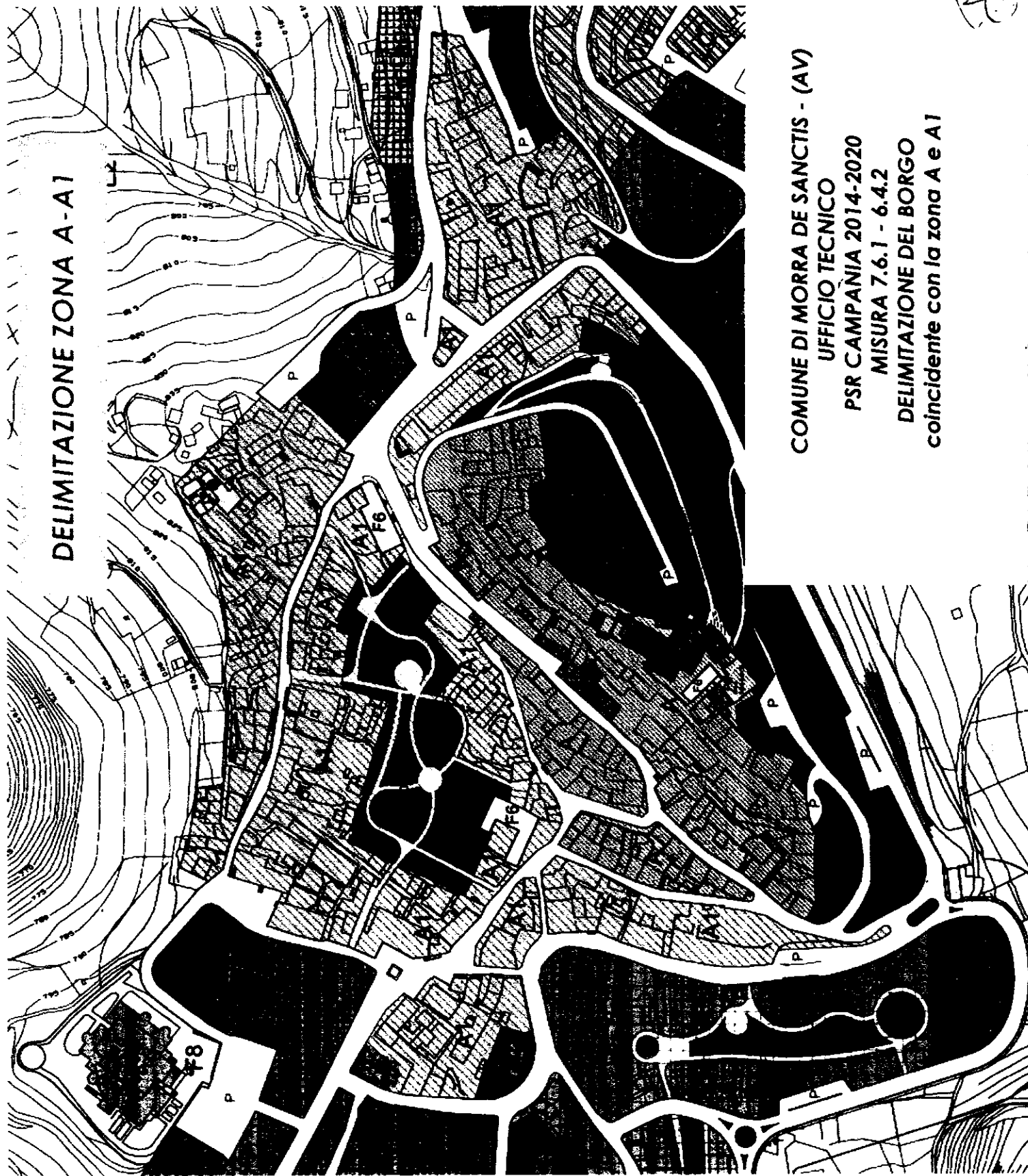
10. nome e cognome) (firma)

11. nome e cognome) (firma)



NR	ID	Beneficiario		CUAA	TITOLO INTERVENTO	Tipologia	Breve descrizione dell'intervento	Riferimenti catastali	TITOLO POSSESSO	Importo Richiesto
1	PUB	Comune di....	Facciate: Nome e Cognome Facciate: Nome e Cognome			Facciata Pubb			Proprietà	
2	PRIV	Nome e Cognome... privato				Ristrutturazione			Affitto	

DELIMITAZIONE ZONA A-A1



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS - (AV)

UFFICIO TECNICO

PSR CAMPANIA 2014-2020

MISURA 7.6.1 - 6.4.2

DELIMITAZIONE DEL BORGO

coincidente con la zona A e A1

[Handwritten signature]

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Pietro Gerardo Mariani

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nicola De Vito



- *Il sottoscritto Segretario Comunale:*
- *Visto l'Art 124, primo comma del T.U.E.L. 18. 8.2000, n. 267;*
- *Visto l'Art. 3 C. 18 e 54 legge 244/2007;*
- *Visti gli atti d'ufficio;*

A T T E S T A

- *Che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 11 settembre 2017, così come prescritto dalla vigente normativa;*

Dalla residenza municipale li 11 settembre 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to De Vito Nicola



Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li 11 settembre 2017

Il Segretario Comunale

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
DAL 11/09/2017 AL 26/09/2017
OPPOSIZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL MESSO

